

“Colui che poi si rivela debole nella lotta economica e non è in grado di stare a galla, cadrà vittima della povertà e dei suoi incubi che annientano. Il sostegno ai poveri deve essere minimo e deve essere concesso solo a persone che non possono più influire sull'accudimento della prole. Siffatti e altri “sentimentalismi umani”, quali la cura dei malati, dei ciechi, dei sordomuti, di tutti i deboli in genere impediscono o ritardano soltanto l'efficacia della selezione naturale.”

Alfred Ploetz, *Die Tüchtigkeit unsrer Rasse und der Schutz der Schwachen. Ein Versuch über Rassenhygiene und ihr Verhältnis zu den humanen Idealen, besonders zum Socialismus*, Berlin 1895, pp. 146 sg.